

Consiglio Regionale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. rep. A0100B/5/2015

Data: 11 giugno 2015

Direzione: A0100B

Rdo sul Mepa n. 609812 per l'affidamento della fornitura di capi di vestiario per il personale del Consiglio regionale del Piemonte avente diritto. Decadenza aggiudicazione provvisoria disposta in favore di Unicinque srl. CIG: 6005787437.

PREMESSA

Premesso che con Determinazione del Segretario generale n A0101A/10/2014 del 25 novembre 2014, veniva disposto l'espletamento di una Richiesta d'Offerta sul MePA (RdO), ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. N. 207/2010, mediante l'acquisizione in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della fornitura biennale di capi di vestiario per il personale del Consiglio regionale del Piemonte avente diritto;

Preso atto che nel termine perentorio delle ore 12.00 del 19/01/2015, per la presentazione delle offerte, pervenivano a sistema n. 7 buste delle seguenti imprese:

1. SCOTLAND ITALIA;
2. GERMANI LUIGI;
3. MODIT GROUP S.R.L.;
4. SICUR.AN S.R.L.;
5. UNICINQUE S.C.R.L.;
6. TEXTIL GOR S.R.L.;
7. LA ROCHELLE DI PISTONO ILARIA & C. S.N.C.;

Atteso che nella seduta di gara del 2 febbraio 2015 – ore 16.30, come si evince dal verbale n. 4/2015, il Presidente prendeva atto, tra l'altro, che Unicinque s.c.r.l. aveva presentato la migliore offerta economica, per l'affidamento della fornitura in questione, pari all'importo di Euro 31.163,75, o.f.e., in ribasso sull'importo complessivo presunto a base di gara di Euro 56.836,00, o.f.e., la quale risultava anomala, seguita da MODIT GROUP S.R.L. che aveva offerto, per l'affidamento della fornitura in questione, l'importo di Euro 42.270,40, o.f.e., in ribasso sull'importo complessivo presunto a base di gara di Euro 56.836,00, o.f.e., anch'essa risultata anormalmente bassa;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006, si richiedevano a Unicinque s.c.r.l. le giustificazioni relative alle voci di prezzo dell'offerta che concorrono a formare l'importo a base di gara e che, a seguito di riscontro della suddetta richiesta, le argomentazioni fornite sono state tali da considerare l'offerta sufficientemente giustificata, complessivamente attendibile e tecnicamente sostenibile e che nella seduta di gara del 19 marzo 2015, come si evince dal verbale n. 9/2015, si procedeva all'aggiudicazione provvisoria in favore di Unicinque s.c.r.l. con sede in Via Industria, 26 - San Damiano d'Asti – C.F.:

01516190053;

Dato atto che con nota prot. CR 11484 del 24 marzo 2015, l'Amministrazione comunicava ad Unicinque s.c.r.l. l'aggiudicazione provvisoria e richiedeva alla stessa, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, di inviare, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione in questione, un campione di ciascun capo, conforme, per foggia, colore e tessuto, alle specifiche

contenute nel documento “Specifiche tecniche” allegato alla RdO, unitamente alla dichiarazione sostitutiva attestante la corrispondenza dei tessuti forniti alle normative citate nelle suddette “Specifiche tecniche”;

Dato atto, altresì, che con ordine di servizio n. 1/2015 del 16 aprile 2015, agli atti veniva costituita la Commissione per la verifica della campionatura;

Evidenziato che a seguito di attenta valutazione della Commissione in data 27 aprile 2015, con nota inviata tramite PEC, l’Amministrazione richiedeva ad Unicinque s.c.r.l. l’integrazione di alcuni capi;

Considerato che con nota prot. CR 19453 del 26 maggio 2015, trasmessa tramite PEC, l’Amministrazione, richiamando le comunicazioni già inviate precedentemente, sollecitava l’integrazione della consegna dei capi entro e non oltre le ore 14.00 del 29 maggio 2015, facendo presente che, in caso di mancato rispetto del termine di cui sopra, il Consiglio regionale si riservava di revocare l’aggiudicazione provvisoria con conseguente introito della cauzione provvisoria, fatta salva l’eventuale richiesta di risarcimento danni;

Rilevato che con nota del 27 maggio 2015, trasmessa tramite PEC, (prot. C.R. 19611/A0100B-R del 27/05/2015) Unicinque s.c.r.l. comunicava quanto segue: “la nostra azienda, a seguito di una grave crisi finanziaria, non ha la possibilità di proseguire la propria attività. Saranno depositati a breve gli atti di chiusura, pertanto, Vi preghiamo di prendere atto dell’annullamento del Vostro ordine, per impossibilità ad effettuare la fornitura”;

Richiamata la nota, prot. CR n. 19977 del 29 maggio 2015, trasmessa via PEC, con la quale l’Amministrazione prendeva atto del mancato adempimento, da parte di Unicinque s.c.r.l., degli obblighi, precontrattuali e contrattuali, derivanti dalla partecipazione alla gara in questione, e comunicava di dare, quindi, corso alla revoca dell’aggiudicazione provvisoria e, di conseguenza, all’incameramento, ai sensi dell’art. 75 del D. lgs. 163/2006, della cauzione provvisoria, fatta salva la riserva di eventuale risarcimento del danno;

Richiamato, altresì, il verbale Rep. n. 20/2015 del 29 maggio 2015, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale, tra l’altro, si disponeva la decadenza, revocando l’aggiudicazione provvisoria in favore di Unicinque s.c.r.l., e si dava mandato agli uffici di attivare la procedura relativa all’incameramento della cauzione provvisoria e, conseguentemente, si incaricavano gli uffici competenti di sottoporre a verifica, richiedendo le giustificazioni del caso, la seconda migliore offerta risultata anormalmente bassa, presentata da MODIT GROUP S.R.L. che ha offerto, per l’affidamento della fornitura in questione, l’importo di Euro 42.270,40, o.f.e., in ribasso sull’importo complessivo presunto a base di gara di Euro 56.836,00, o.f.e.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il verbale Rep. n. 20/2015 del 29 maggio 2015, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, per le ragioni in premessa richiamate, la decadenza, revocando l’aggiudicazione provvisoria per la gara di cui trattasi in favore di Unicinque s.c.r.l. con sede in Via Industria, 26 - San Damiano d’Asti – C.F.: 01516190053;
3. di sottoporre a verifica, richiedendo le giustificazioni del caso, la seconda migliore offerta risultata anormalmente bassa, presentata da MODIT GROUP S.R.L. che ha offerto, per l’affidamento della fornitura in questione, l’importo di Euro 42.270,40, o.f.e., in ribasso sull’importo complessivo presunto a base di gara di Euro 56.836,00, o.f.e.;
4. di incamerare, per effetto della decadenza dall’aggiudicazione provvisoria di Unicinque S.c.r.l., la cauzione provvisoria di Euro 568,36 emessa da UnipolSai Assicurazioni SpA - Agenzia Generale

ASTIBROFFERIO tramite polizza fideiussoria n. 0009.5146325.47 in data 13/01/2015, rimandando ad un successivo atto il relativo accertamento di entrata;

5. di segnalare all'ANAC la revoca dell'aggiudicazione provvisoria in favore di Unicinque s.c.r.l.;
6. di notificare il presente provvedimento alla Unicinque s.c.r.l. con sede in Via Industria, 26 - San Damiano d'Asti – C.F.: 01516190053.

Il Direttore
Silvia Bertini